

IL CASO

# Un parassita sta uccidendo le palme di Levanto: via ai tagli

Dopo punteruolo rosso e cocciniglia, sulle piante del centro arriva la castinide  
Bonifiche già iniziate, ma da Milano arrivano le lettere di protesta dei turisti

Patrizia Spora / LEVANTO

Un nuovo parassita sta colpendo le palme di Levanto e il Comune interviene con la rimozione delle piante e la riqualificazione delle aree verdi. Dopo il disastro compiuto dal punteruolo rosso che ha distrutto le palme e diverse piante ad alto fusto del borgo, e dopo i pesanti danni che la cocciniglia sta facendo sui pini marittimi, arriva la *payсандisia archon*, conosciuta come castinide delle palme. Il primo caso, qualche tempo fa, è stato trovato nel giardino di un condominio a san Michele di Pagana, nel Comune di Rapallo, ma oggi a Levanto c'è chi lamenta la presenza di questo lepidottero originario del Sudamerica. Un parassita che in paese ha colpito anche le palme più piccole a foglia tonda, tipo *Washingtonia*, presenti in alcuni giardini e parchi di ville vicine al lungomare. Un'emergenza che mette a rischio la sicurezza



Le palme tagliate ai giardini di corso Italia, a Levanto

dei cittadini, tanto da spingere il Comune a bonificare diverse zone del borgo con il taglio delle piante. Le ultime palme ad essere rimosse sono state quelle del piccolo giardino pubblico di corso Italia. Palme storiche e imponenti, il cui taglio ha creato dispiacere tra molti cittadini e proprietari di seconde case,

**Il sindaco Agata:  
«Passanti a rischio  
Ora realizzeremo  
una nuova area verde»**

tanto che alcuni milanesi hanno scritto in Comune per conoscere le motivazioni che hanno portato alla rimozione delle palme e sapere che tipo di intervento sarà realizzato nel parco pubblico. «Realizzeremo una nuova area verde – dice il sindaco Ilario Agata -. Il rischio che le palme potessero diventare peri-

colose per la sicurezza dei cittadini, a causa dei danni prodotti dal punteruolo rosso e da altri parassiti, c'è stato segnalato circa due anni fa. Durante un'opera di pulizia e bonifica del parco ci siamo resi conto della necessità di intervenire per riqualificare un'area centrale, ormai abbandonata. Capisco i nostalgici, ma è nostra intenzione dare nuova vita al parco impiantando altre palme, di una qualità più resistente ai parassiti, e abbattendo le barriere architettoniche per agevolare l'accesso ai disabili». I lavori termineranno tra venti giorni, al massimo un mese. «Abbiamo avviato una serie di interventi di pulizia e bonifica delle aree verdi, delle strade e delle piazze – conclude Agata - Con le risorse avanzate siamo quindi intervenuti per abbellire il parco di corso Italia, come già abbiamo fatto con diversi progetti che hanno interessato ampie zone di Levanto. Ma non solo, anche nel rispetto dei parametri stabiliti dalla bandiera Lilla, che favorisce e premia i comuni attenti al turismo da parte di persone con disabilità, vogliamo abbattere le barriere architettoniche. Abbiamo necessità di avere aree verdi e parchi sempre più inclusivi». Il Comune è quindi al lavoro per sostituire le palme, come già fatto in alcuni punti, tipo dall'albergo Nazionale dove al posto della palma da dattero è stata impiantata una palma grigia rigogliosa. —

spora@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA